

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO
STEFANO BANDECCHI nato a Livorno il 4/4/1961, PER LE
ELEZIONI DEL 14/15 MAGGIO 2023 INERENTI L'ELEZIONE
DIRETTA DEL SINDACO E IL RINNOVO DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI TERNI.**

Liste collegate:

ALTERNATIVA POPOLARE;

CON BANDECCHI PER TERNI;

TERNI PER LORO – BANDECCHI SINDACO;

NOI CON TERNI – BANDECCHI SINDACO.

^^^^

**La rivoluzione pacifica delle donne e degli uomini
del fare per una Terni a dimensione di bambino**

LA TERNI DEL FUTURO

**Stefano Bandecchi da sindaco lavorerà per costruire la città' sognata
dai nostri giovani!**

L'obiettivo primario di **Alternativa Popolare** e del candidato sindaco Stefano Bandecchi è far sì che per Terni ci sia finalmente un **nuovo periodo storico di sviluppo economico e culturale**, una **nuova stagione di rinascita e di crescita**, per lasciare ai nostri figli e ai nostri nipoti una città migliore, più vivibile, più sicura e più moderna.

Una stagione che sia in continuità con la storia di Terni e del suo territorio, ma che **sappia guardare al futuro**, gettandone le basi oggi, utilizzando anche strumenti innovativi e mai utilizzati finora, per la raccolta delle risorse economiche,

inevitabilmente necessarie sia per ripianare gli sprechi e le perdite generate dalle passate amministrazioni, sia per realizzare i progetti ambiziosi, ma necessari, alla base di questa rinascita.

Sappiamo bene che i trasferimenti dallo stato alle Regioni e quindi ai Comuni sono ormai un ricordo. Per questo riteniamo imprescindibile ricorrere a due forme di cooperazione pubblico-privato, ormai chiaramente sancite dalle leggi Nazionali ed Europee, ma mai pienamente utilizzate fino ad oggi dalle Amministrazioni che ci hanno preceduto:

partenariato pubblico/privato;

partenariato pubblico/terzo settore.

Il PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO si fonda sulla COOPERAZIONE tra settore Pubblico e Privato, permette di realizzare progetti di pubblica utilità (ospedali, scuole, centri polifunzionali, sia commerciali che sportivi, aziende erogatrici di servizi pubblici, etc.) affidandone la promozione, la progettazione, la realizzazione, la gestione e il finanziamento, in tutto o in parte, al settore Privato. Ovviamente, non solo **tutte le fasi di realizzazione del progetto rimarranno sotto la supervisione dell'Amministrazione Comunale e la proprietà stessa del bene di interesse pubblico o dell'azienda sarà del Comune.**

In questo modo il privato metterà a disposizione della comunità le proprie capacità manageriali, commerciali e di finanziamento, permettendo finalmente la realizzazione del progetto di INTERESSE PUBBLICO. In cambio, la gestione manageriale del progetto stesso, consentirà un'adeguata generazione di flussi di cassa, necessari a rimborsare il debito contratto e remunerare gli investitori. È quindi evidente come il settore pubblico trarrà un notevole beneficio economico-finanziario dalla presenza dei privati, poiché non si dovranno intaccare, per i nuovi progetti, le risorse pubbliche, se non in minima parte. Questo permetterà una migliore

allocazione delle poche risorse pubbliche disponibili, senza gli sprechi registrati finora, garantendo però un incremento della dotazione infrastrutturale del Comune e di conseguenza dei servizi offerti ai cittadini.

Nel caso invece del **PARTENARIATO PUBBLICO-TERZO SETTORE**, in attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, la legge prevede che gli enti locali possano attivare con gli Enti del Terzo settore (ETS ovvero imprese sociali, cooperative o anche semplici associazioni che svolgono attività commerciali) rapporti di cooperazione, regolati dal codice del Terzo settore (d.lgs. 117 del 2017), per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento funzionalmente riconducibili al servizio pubblico locale, di rilevanza economica. Lo scopo deve essere il raggiungimento di obiettivi di universalità, solidarietà ed equilibrio di bilancio, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

In particolare, ma non solo, ci si riferisce al miglioramento sia dei servizi pubblici offerti, sia della fruizione culturale e alla promozione della ricerca scientifica attraverso il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili di proprietà dello Stato (e quindi anche dei Comuni). A fronte degli interventi di restauro, gestione e manutenzione, questi beni possono essere dati in concessione a ETS, con pagamento di un canone agevolato, determinato dalle amministrazioni interessate, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni. La concessione, può arrivare ad avere una durata massima di 50 anni, proporzionale al tempo necessario per poter recuperare gli investimenti effettuati dall'ETS a beneficio pubblico.

Si tratta quindi di uno strumento potente, che permetterebbe il recupero dei beni immobili di valenza culturale e di pubblico beneficio, oggi totalmente abbandonati e dimenticati dalle Amministrazione Comunale per mancanza di fondi e per scarsa capacità di gestione manageriale. Siamo fermamente convinti che Terni possa

recuperare il terreno perso e che possa proporsi come esempio da seguire per le altre comunità che sanno guardare al futuro, pensando ai nostri figli e alle prossime generazioni.

Per farlo, bisogna essere **AMBIZIOSI, CONSAPEVOLI** e **DECISI**.

PROGETTO 300.000:

da città industriale a città a vocazione turistico culturale

L'Architetto Mario Ridolfi, alla fine degli anni '60 ipotizzava Terni come una città che negli anni 2.000 arrivasse a trecentomila abitanti: una visione razionale, futuristica che delineava una ben precisa idea di sviluppo: sviluppo che delle classi politiche inadeguate non hanno saputo comprendere!

La crisi della siderurgia non è stata recepita tempestivamente, di qui un progressivo decremento della città sotto ogni profilo: **Stefano BANDECCHI**, conscio della indifferibile necessità di mutare la vocazione della città, immagina una nuova industrializzazione della città ad impatto ambientale minimale, accompagnato da una trasformazione della vocazione di TERNI da industriale a turistico culturale; di qui la visione di PROGETTO 300.000: la provincia di Terni nel prossimo decennio dovrà raggiungere questi numeri anche grazie ad un riequilibrio territoriale che consenta a Spoleto di entrare nell'egida del nostro territorio.

Pensiamo ad una **città moderna** fondata sulla digitalizzazione, sulla formazione, sull'assistenza a privati ed imprese mediante l'apertura di uno sportello polifunzionale; un'amministrazione comunale amica che, promuovendo il partenariato pubblico/privato, rivoluzionerà il modo di fare impresa e commercio offrendo e creando servizi per la città.

Terni cambierà la propria vocazione da industriale a turistico/culturale.

La miopia delle precedenti amministrazioni ha assistito passivamente al decadimento industriale della città. Terni ha peculiarità naturali e storiche poco sfruttate e invidiabili:

valorizzazione, previa riqualificazione urbanistica dell'area, della **Basilica di San Valentino** (Assessorato dedicato 365 giorni l'anno);

riqualificazione dei tanti monumenti esistenti (ristrutturazione del **Teatro Verdi** in modo da restituire alla città quel monumento storico invidiato a livello internazionale che era il teatro **Poletti** luogo storico di rappresentazioni teatrali e liriche conosciute a livello internazionale);

istituzione del **Museo delle Armi** dopo decenni di attesa;

esaltazione di bellezze naturali quali, tra le altre, la **bassa Valnerina, la Cascata delle Marmore, il Lago di Piediluco, Carsulae, la Valserra.**

Creazione di un circuito virtuoso che porti i turisti a Terni per visitare San Valentino, per esplorare le risorse naturali, per soggiornare in città con valorizzazione di percorsi Enogastronomici appositamente studiati ed infine fare shopping nel **centro commerciale naturale** che, grazie a brand internazionali portati nella nostra città, riqualificherà interamente il centro storico. Sfruttando le sovvenzioni ministeriali i nostri giovani potranno ricevere fondi per **avviare nuove attività commerciali o start up** dedicate alla pubblicizzazione e commercializzazione di brand locali appositamente creati. Una assoluta priorità dell'**amministrazione Bandecchi** sarà l'approvazione dell'**atto di programmazione delle attività commerciali** con ben cinque anni di ritardo rispetto a Perugia causa l'assoluta mediocrità dell'amministrazione Latini.

Riqualificazione del verde pubblico attraverso le **piante e fiori di San Valentino:**

Terni non avrà più spazi verdi e sporchi bensì aiuole curate e colorate come si addice ad una città turistica.

Per fare questo si dovrà:

· **investire nella riforestazione urbana** per aumentare la salubrità generale dell'aria nella nostra città, nella **manutenzione programmata delle alberature:**

questo eviterà il taglio indiscriminato delle piante, incluse quelle storiche, dettato esclusivamente dallo stato di abbandono precedente. Gli abbattimenti avverranno esclusivamente ove se ne sia comprovata documentalmente la pericolosità per persone e cose;

- **potenziare le attività di manutenzione** continua delle strade e del verde;
- **provvedere ad un nuovo piano urbanistico della città**, con una nuova pianificazione complessiva del **verde cittadino**, non solo pubblico ma anche privato, anche attraverso l'utilizzo di sgravi tariffari e fiscali;
- **un nuovo piano della viabilità urbana** e, di conseguenza, del traffico cittadino, in grado di liberare spazi nelle sedi stradali e rendere così possibile la loro riqualificazione, con **aiuole divisorie a tutela delle piste ciclabili e delle aree pedonali**.

Il **rilancio delle attività commerciali** sarà al centro dell'azione di Stefano Bandecchi:

agevolazioni fiscali nella misura di competenza Comunale;

orari di **apertura delle ZTL** a turnazione;

istituzione di servizi di bus/navette, specie per i turisti, per arrivare al centro città.

Installazione di **Totem Interattivi** di informazione socio culturale e commerciale multilingue;

Parcheggi gratuiti nella proporzione prevista dalla legge: con Stefano Bandecchi STOP all'incubo delle strisce blu e personale di Terni Reti impiegato come strumento di prevenzione alle violazioni del Codice della Strada e non come "**nemico dei cittadini**" impiegato per fare cassa ed ulteriore imposizione fiscale.

Non verrà trascurata la reindustrializzazione della città con interventi ad **impatto ambientale zero** per il rilancio dei settori tradizionali della città e nel contempo per favorire l'insediamento di asset attrattivi delle nuove tecnologie quali quelle fondate sull'**idrogeno** o l'istituzione di **hub universitari di ricerca tesi** a fare di Terni un importante polo tecnologico internazionale.

Riqualificazione urbana e nuovo piano urbanistico

Infrastrutture, recupero delle aree cittadine, dei fabbricati e degli impianti sportivi dismessi, **periferie che diverranno il fiore all'occhiello della città.**

I nostri giovani hanno disegnato la Terni del futuro: la loro visione di città è fondamentale al pari della loro partecipazione ad individuare le mancanze e le aspettative per rendere Terni quella città che immaginano per crearsi una famiglia, lavorare e crescere i loro figli.

I nostri nonni, i nostri genitori ci hanno lasciato in eredità una città meravigliosa che **amministrazioni inette e incapaci** hanno lentamente degradato ed affossato.

Stefano Bandecchi renderà Terni una città contemporanea ed europea, un luogo di sperimentazione architettonica:

- ricucitura del tessuto cittadino dando **nuova vita** e funzione alle aree e ai **fabbricati dismessi**;
- **riqualificazione delle periferie** con il partenariato pubblico/privato;
- realizzazione di una **nuova porta di accesso alla città** (Valentina Zona Staino);
- completamento della variante Borgo Rivo / Campitello / Gabelletta;
- Completamento dell'anello della Strada dei Quartieri;
- recupero dei borghi del territorio;
- piste ciclabili;
- manutenzione, miglioramento, razionalizzazione e potenziamento delle **infrastrutture stradali urbane ed extraurbane**;
- valorizzazione percorso fluviale cittadino;
- esaltazione delle potenzialità dell'**Aviosuperficie**.

Metropolitana di superficie insieme a un sistema di trasporti integrato ed ecosostenibile che sia un reale servizio per i cittadini, in quanto una città moderna e futuristica, così come immaginata da Stefano Bandecchi per le nuove generazioni, deve necessariamente operare un "cambio di passo" anche da un punto di vista di

approccio culturale e di pensiero aprendosi all'innovazione tecnologica e al rispetto dell'ambiente: **l'idrogeno è l'energia del futuro!**

TURISMO

Una nuova economia per rilanciare la nostra amata Terni

Il Turismo in Italia rappresenta direttamente il 5% del PIL ed indirettamente incide per il 13% sullo stesso: la fetta che riguarda l'Umbria è consistente e in costante aumento, ma a Terni arrivano sempre e solo le briciole.

Alla luce di questi dati, è opportuno considerare le motivazioni e le problematiche che limitano fortemente lo sviluppo turistico del territorio ternano e andare a investire sulle seguenti aree di sviluppo:

·CULTURA DEL TURISMO E PROFESSIONALITÀ

Il turismo è una cosa seria, non si fa per gioco né come passatempo, altrimenti si rovina l'immagine di chi ci si dedica con competenza e conoscenza e si genera la percezione che il livello dei servizi a disposizione sia basso.

·DISTINZIONE FRA VISITATORE E TURISTA

Il visitatore è di passaggio, il turista si ferma e soggiorna, crea indotto, coinvolgendo quindi tutta la filiera: strutture ricettive, ristoranti, bar, negozi e attività complementari. L'obiettivo deve essere quello di attrarre i turisti e far sì che siano incentivati a soggiornare a Terni o nel territorio comunale.

·VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E MARKETING TURISTICO

Bisogna saper valorizzare ciò che si ha a disposizione. La valorizzazione passa per una capacità di vendita e di promozione delle attrattive che va pianificata e studiata con investimenti a lungo termine. Questo è possibile se si è coscienti dei propri punti di forza e di debolezza. Musei, mostre, esposizioni, eventi, appuntamenti, rassegne: tutto va promosso e sviluppato nell'ottica del turista, non del visitatore.

È vergognoso che Terni non abbia dopo anni un teatro: Stefano Bandecchi farà di tutto per ristrutturare il Teatro Verdi nel solco della tradizione del Poletti!

·RICETTIVITÀ

Non esiste a Terni (città) o nei pressi della Cascata delle Marmore una struttura con SPA e centro benessere. Il livello della ricettività è medio/medio-basso, non accettabile per un territorio che potrebbe fare del turismo un motore dell'economia. Pensare in grande e guardare al futuro è una prerogativa che non è mai stata il valore portante delle Amministrazioni Comunali ternane, incapaci di attrarre investitori del settore con progetti e investimenti a lungo termine.

·INFRASTRUTTURE E DECORO URBANO

Il biglietto da visita non è importante, è fondamentale. Tutto deve risultare gradevole e deve trasmettere una idea di cura e pulizia, dagli accessi stradali a quelli ferroviari, fino ai parchi, spesso preda di abbandono in modo da creare un **circuito virtuoso auto-sostenibile**: nel nostro caso la Cascata delle Marmore è il motore dell'economia turistica ed è necessario quantomeno rendere più presentabile ed accattivante l'ambiente circostante. Un progetto lungimirante dovrebbe prevedere la demolizione o la rifunzionalizzazione di tutto l'esistente e la costruzione di una struttura alberghiera con SPA e centro benessere, unitamente ad una serie di attività correlate al possibile indotto della Cascata delle Marmore (negozi, bar, ristoranti, attività sportive, centri escursione, etc.).

Lo strumento del partenariato pubblico privato consentirà da un lato di attrarre turisti, dall'altro di portare investimenti (con l'auspicio che provengano da imprenditori ternani) ed infine di rendere servizi importanti alla città, in modo da creare una forte ripartenza dell'economia: il progetto **Marmolandia**, il **Festival del Pane** (la Cascata del Pane) saranno priorità per **Stefano Bandecchi**.

La creazione di pacchetti turistici dedicati, pubblicizzati ed acquistabili presso agenzie convenzionate ovvero online: “FOOD AND TRAVEL”, “ONLY TRAVEL”, “LOVE IN THE CITY”, “LITTLE WEEK END”, “I GRANDI CUORI DELLA CITTA’ DELL’AMORE”, “STREET FOOD DEGLI INNAMORATI”. Organizzazione della Fiera di San Valentino in modo professionale e attrattivo per turisti in modo da superare il concetto, consolidato dalle amministrazioni precedenti, di fiera cittadina o addirittura di quartiere.

Creazione del **brand “SAN VALENTINO”**.

Ideazione del “**DOLCE DI SAN VALENTINO**”, una **label** di San Valentino, “**LA SETTIMANA DELL’AMORE**” che culminerà nel “**MATRIMONIO DI SAN VALENTINO**”. Si tratta di progetti aperti in quanto **Stefano Bandecchi** sarà lieto di raccogliere idee, proposte che abbiano come unico scopo il rilancio dell’occupazione, la creazione di posti di lavoro e soprattutto restituire ai cittadini **ternani** quel benessere e quella **ricchezza** che meritano.

Ma occorre anche molto altro: per chi arrivasse in auto o in treno, la segnaletica, nei rari casi in cui esiste, è vecchia, logora, sporca: le strade che conducono alla Basilica, in una ottica di riqualificazione urbanistica dell’intera area, dovranno essere risistemate e munite di marciapiedi: è palese, anche alla luce di tutti negozi oramai chiusi, l’alto tasso di degrado sociale.

Da questo punto di vista è impensabile attrarre turisti a Terni ovvero se molti nemmeno sanno che le reliquie del Santo sono custodite nella nostra città: **Stefano Bandecchi** si occuperà prioritariamente di San Valentino, non solo con un assessore al ramo, ma con un lavoro di squadra innovativo e sinergico teso, come detto, a trasformare Terni in città a vocazione turistico-culturale.

L’**amministrazione Bandecchi** opererà in stretto coordinamento con la Diocesi, con i Carmelitani Scalzi, custodi delle Sacre Spoglie, con associazioni come il Centro Culturale Valentiniano, ma si avvarrà anche della collaborazione di architetti di chiara fama, esperti di urbanistica, archeologi, così come creativi, registi ed economisti per ricostruire l’immagine della **Città dell’Amore**: saremo la Città di San Valentino tutto l’anno e non solo il 14 febbraio!

Stefano Bandecchi ha una idea turistica di San Valentino che non è la sola visita alle reliquie bensì guide professionali che accompagnino i turisti nei luoghi speciali, non solo sacri, ma anche a passeggio nelle bellezze naturali del territorio facendo ad esempio un giro sulla **Barca dell'Amore al Lago di Piediluco** o visitando le Marmore e deliziandosi del salto della **Cascata dell'Amore** o viaggiando con il **Trenino dell'Amore** ovvero partecipando alla **Festa delle Acque!**

Per fare ciò occorrerà creare percorsi a livello professionali, curando il verde, il decoro urbano e con cartellonista chiara ubicata nei punti strategici a cominciare dall'Autostrada tutto per far comprendere e veicolare il motto "Terni è un luogo straordinario!".

Area turistica integrata:

cascata delle Marmore, Piediluco e parco fluviale del Nera.

La **Cascata delle Marmore** e il **Lago di Piediluco** sono due risorse turistiche uniche e di incredibile potenziale turistico per Terni, che però, fino ad oggi, non solo non sono state opportunamente sviluppate, ma addirittura sono state abbandonate a loro stesse, soprattutto Piediluco (fatta eccezione per gli investimenti programmati, ma ancora non realizzati, previsti per il **Centro Remiero D'Aloja**).

L'Amministrazione Bandecchi sarà fermamente decisa a riqualificare e migliorare sia i servizi offerti che le infrastrutture presenti in questi siti, che verranno resi maggiormente attrattivi e meglio fruibili sia dai cittadini di Terni, che dai turisti, ai quali verranno offerte una serie di iniziative, promosse durante l'intero corso dell'anno. Ciò avverrà attraverso:

il coordinamento con la **Pro-Loce di Piediluco e Marmore** a supporto e potenziamento della loro attività, ormai pluriennale. Selezione di eventi estivi e invernali che verranno patrocinati e supportati anche nel lato logistico/operativo,

garantendo dei collegamenti con navette bus sia da Marmore (area parcheggio superiore) sia da Terni centro;

la **riqualificazione del centro abitato di Piediluco**, delle strutture comunali esistenti e della **rocca** sovrastante il paese. Verranno poi destinate in parte ad uso pubblico (centro culturale con aula magna destinata ad eventi) e parte ad uso commerciale privato (ostello/albergo per turismo e accoglienza squadre canottaggio);

il supporto alla creazione di **Marmolandia**: un parco giochi per bambini, composto soprattutto da strutture gonfiabili, posizionati nei capannoni di Papigno (da riqualificare). Il biglietto di ingresso sarà integrato con quello della Cascata delle Marmore, offrendo ai turisti con famiglia e bambini piccoli la possibilità di fermarsi almeno un giorno in più a Terni. Oltre alla creazione dell'attrazione turistica, questa iniziativa permetterà la ristrutturazione degli immobili della zona, vecchi e fatiscenti. Marmolandia sarà anche una vetrina per far conoscere i prodotti tipici locali (pane, salumi, dolci, tartufi, etc.): all'interno ci saranno ristoranti e piccoli negozi con vendita diretta di prodotti locali a km 0!

Il fiume **NERA**, culla della nostra città e elemento fondante della sua costituzione sin dai tempi più antichi, attraversa tutta l'area urbana e, grazie agli interventi effettuati negli ultimi anni, è oggi **POTENZIALMENTE** un'area accessibile e sfruttabile da tanti cittadini per attività sportive e passeggiate. Ciò nonostante, ancora oggi versa in condizioni di sporcizia, scarsa manutenzione del verde e dei percorsi ciclabili e pedonali. **Un'opportunità turistica e di sviluppo anche commerciale ancora una volta non colta!**

Stefano Bandecchi si impegna sin d'ora a cogliere queste e altre opportunità attraverso:

la **manutenzione del verde e delle aree ciclabili e pedonali**, che verranno riqualificate ed ampliate (collegamento con la ciclabile Terni-Narni e con la Green Way della Valnerina- Cascata delle Marmore);

la predisposizione di un'illuminazione pubblica adeguata, che garantisca una maggiore sicurezza e controllo, e con l'installazione di telecamere, che verranno collegate alla rete cittadina già esistente;

la promozione e il supporto per la costituzione di attività commerciali che permettano una migliore fruibilità da parte dei cittadini e un'attrazione turistica per coloro che verranno a visitare Terni (punti di ristoro e chioschi, noleggio bici, guide turistiche e faunistiche, rafting e canoa nelle aree in sicurezza, intrattenimento e giocherie per bambini).

SPORT

Una città moderna e funzionale deve essere anche un luogo di attrazione e pratica per tutti gli sport per una crescita psicofisica equilibrata dei nostri giovani e per favorire la nascita di campioni locali.

Stefano Bandecchi, in primo luogo, interverrà sugli **impianti sportivi in uso a società dilettantistiche trasformando le convenzioni in concessioni/gestioni** al fine di affidarne la manutenzione degli stessi e degli spazi verdi annessi. A ciò, al fine di garantire la sostenibilità economica degli interventi, sarà abbinata e messa a bando la possibilità di creare chioschi sulle aree pubbliche attigue e parchi gioco che garantiscano la costituzione di piccole aree autogestite come punto di incontro e di socializzazione con specifici parchi tematici anche per bambini portatori di disabilità. Si rifletterà anche sullo strumento della **concessione/gestione** per la **riqualificazione del Campo Scuola**, un tempo biglietto da visita della città, per la **riqualificazione della Passeggiata** intesa anche come luogo ove organizzare piccoli eventi sportivi e di aggregazione, verrà istituito il **Torneo Internazionale di "San Valentino" per le scuole calcio giovanili**, la realizzazione dell'**Motodromo Internazionale di Terni** con annesso **moto EXPO'** e **Museo delle Moto**. Si procederà alla risoluzione delle problematiche connesse all'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle **società**

dilettantistiche di calcio a 5, basket e pallavolo dotandole di strutture adeguate allo svolgimento delle loro attività. Realizzazione di una o più Playground **Arena Basket**: campo polivalente di quartiere per lo svolgimento di attività sportive ricreative; realizzazione di strutture per Calisthenics (Passeggiata, Viale Trento, Cardeto, ecc.).

UNA CITTÀ PIÙ SICURA

pubblico e privato si fondono per una città “protetta e vivibile”

Per OTTENERE RISPETTO per sé stessi e la propria cultura OCCORRE INNANZITUTTO che vi sia RISPETTO del PRINCIPIO di RECIPROCITA' e CERTEZZA dell'applicazione del DIRITTO sul territorio.

L'escalation di violenza negli ultimi anni ha reso Terni una città pericolosa in alcuni **quartieri**, divenuti **“di frontiera”**, per non parlare di un centro storico che nelle ore serali e notturne è pericoloso da attraversare.

Stefano Bandecchi da sindaco di Terni realizzerà un **sistema di videosorveglianza integrato su tutto il territorio** mediante accesso a fondi europei e statali con la partecipazione di privati per una città sicura; ci sarà un utilizzo di Associazioni di volontari, coordinati dalle Forze dell'Ordine (il cui organico va potenziato) per garantire sicurezza e vivibilità: **le donne si dovranno sentire libere di poter passeggiare e le famiglie potranno riassaporare il gusto dei percorsi cittadini.**

Si investirà anche nel potenziamento e in una efficiente manutenzione dell'**illuminazione pubblica** privilegiando esclusivamente tecnologie alimentate da **fonti energetiche rinnovabili.**

Purtroppo, si segnalano sempre più atti di violenza e delinquenziali, perpetrati da individui che non sono riusciti ad integrarsi nella nostra comunità.

Per questo motivo cercheremo di facilitare l'integrazione degli immigrati residenti proponendo soluzioni di alloggio e lavoro tramite un potenziamento delle strutture esistenti (**sportello immigrati**); cercheremo di favorire l'indirizzo al lavoro degli

immigrati regolari in collaborazione con le Coop sociali e anche con progetti tesi ai servizi di manutenzione cittadina, partendo dal presupposto essenziale che **Terni diverrà una città ospitale per chi vuole lavorare, crearsi una famiglia e partecipare alla vita sociale.**

Nel contempo, ci sarà una **ferma barriera nei confronti di chi**, sulla base delle lacune lasciate dalle amministrazioni precedenti, **continua a vedere in Terni una città dove si può delinquere indisturbati** e, nel contempo, “sfruttare” le risorse del welfare statale.

In questa ottica **Stefano Bandecchi sarà un Sindaco accogliente per le persone del Fare** e un **Sindaco determinato a contrastare ogni forma di sfruttamento delle risorse comuni o, peggio ancora, ogni forma di criminalità.**

AMBIENTE

verso una città ad impatto ambientale ridotto

L'alto tasso di mortalità e il numero di malati oncologici ha imposto a Stefano Bandecchi un'**attenta riflessione al problema ambientale** che non consiste solo in un'ottimizzazione della raccolta differenziata con il potenziamento del servizio con l'impiego dei percettori di RdC che, ex DL 4/2019 art. 4 comma 15, sono tenuti ad offrire la propria disponibilità portando così ad un intervento radicale a costo zero per le casse pubbliche. Il disastro ambientale della nostra città, “autorizzato” da classi politiche “prone” ai poteri forti regionali e non solo, che oramai hanno reso **Terni “la discarica autorizzata della Regione Umbria”** sarà **combattuto con ogni strumento lecito da Stefano Bandecchi.**

Si aprirà una attenta riflessione sulla possibilità di dismettere gli inceneritori a favore di impianti per l'utilizzo di innovative e pulite fonti energetiche e vettori (**energia solare, idroelettrica di grande derivazione e mini-idroelettrica, idrogeno**) al fine di gestire al meglio la fase di passaggio da un sistema ad un altro, **minimizzando i danni**

possibili alla “salute pubblica” e operando controlli seri e non finalizzati ad ottenere il via libera dalle agenzie preposte.

Inoltre, si promuoverà un eventuale temporaneo ed esclusivo utilizzo dei rifiuti “solamente” locali per generare energia per il territorio e/o risparmi tariffari per la cittadinanza.

Ogni azione nella sfera dei poteri del Sindaco sarà introdotta per **impedire la realizzazione dell’impianto dei fanghi nella nostra città**; nel contempo ordinanze improbabili di chiusura della ZTL, il divieto di circolazione di alcune auto in periodi specifici o il divieto di accendere i camini, costituiscono provvedimenti senza alcuna logica di risoluzione del problema.

Due grandi interventi imposti dalla legge, a tutela dei cittadini e dei lavoratori, saranno effettuati: **una nuova Valutazione di Impatto Ambientale sull’intero sito produttivo delle acciaierie**, visto che quella attuale, mai aggiornata, ha quasi venti anni e **l’individuazione URGENTE, di concerto con AST di una nuova area al di fuori della conca ternana per trattare scorie e fanghi siderurgici abbancati da decenni alla periferia della città** con effetti devastanti sulle acque sotterranee.

Quindi, diverse saranno le iniziative finalizzate alla riduzione dell'inquinamento, atmosferico, elettromagnetico e delle falde acquifere:

 stretto **monitoraggio delle emissioni dagli inceneritori e dall’impianto di essiccamento dei fanghi regionali** e sollecito per la revisione del piano regionale per l’essiccamento e smaltimento dei fanghi con l’obiettivo di **ricollocare altrove quanto prima l’impianto di Maratta**;

 investire in un **nuovo piano del traffico e in un piano del traffico pesante** con un sistema della circolazione che preveda dei sensi unici per snellire il traffico cittadino e limitare il traffico su gomma benzina-diesel, recuperando spazio per ampliare la rete di piste ciclabili, scongiurando il passaggio dei TIR nel centro abitato che comportano pericoli per i pedoni e ulteriori danni alla pavimentazione cittadina, avviando viceversa una stretta connessione con la piastra logistica di

Maratta e il centro intermodale di Orte, alleggerendo la stessa Conca ternano di un carico inquinante evitabile;

maggiori **controlli sulle falde acquifere** e quindi sull'acqua distribuita nei vari quartieri della città;

investimenti nella **manutenzione della rete idrica** e valutazione costi - benefici a consuntivo sulla privatizzazione della Società Idrica locale e sull'efficienza ed efficacia sinora dimostrata dal servizio nel complesso offerto ai cittadini (comparazione a livello nazionale delle tariffe incluse) in vista di un nuovo modello di gestione che veda **i cittadini come principale e unico stakeholder strategico e la massima riduzione delle tariffe applicate ai residenti;**

maggiori controlli al fine di **individuare l'eventuale stoccaggio di sostanze inquinanti** nei terreni / discariche abusive.

ORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE

Ovviamente, perché tutto ciò possa essere fatto, diventano fondamentali una serie di INTERVENTI di RIORGANIZZAZIONE PRAGMATICA dell'APPARATO AMMINISTRATIVO COMUNALE al fine di renderlo una struttura ancor più efficiente ed efficace, in grado di rendere in futuro il Comune sempre più autosufficiente dal punto di vista finanziario e in grado di mantenere con maggior facilità l'equilibrio di bilancio.

Dagli anni '80 è stato attuato un **sistematico piano di esternalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici a imprese private e cooperative sociali**, allo scopo dichiarato di contenere i costi per l'amministrazione locale e quantomeno, con l'auspicio di un innalzamento della qualità dei servizi resi. **PURTROPPO, NON HA FUNZIONATO!**

Il risultato ottenuto è scadente e negli ultimi anni non ha fatto altro che peggiorare la qualità dei servizi pubblici indispensabili alla comunità. Ha determinato un aumento dei costi di gestione e delle tariffe applicate a cittadini e imprese del territorio.

Inoltre, sempre maggiori sono i casi in cui le società che gestiscono servizi pubblici locali, ex aziende municipalizzate, continuano a dismettere i servizi stessi e le stesse cooperative e imprese outsourcer versano da anni in gravi difficoltà economiche.

Noi pensiamo quindi che si debba intervenire in modo deciso per **INVERTIRE questa POLITICA DI ESTERNALIZZAZIONE A TUTTI I COSTI.**

Riteniamo si debba valutare una re-internalizzazione dei servizi pubblici, ove le privatizzazioni non abbiano portato benefici dal lato della qualità del servizio offerto o delle tariffe applicate.

Tale obiettivo necessiterebbe però di misure strutturali e di fine tuning dell'organizzazione comunale, mirate a favorirne l'EFFICIENTAMENTO e la QUALIFICA PROFESSIONALE dei dipendenti comunali.

TOLLERANZA ZERO VERSO LE CONSULENZE ESTERNE NON adeguatamente **MOTIVATE:** occorre un piano di redistribuzione e riconversione professionale del personale dipendente del comune e delle sue "partecipate", attingendo anche dalla mobilità in entrata di personale qualificato da altri enti territoriali ridimensionati come Provincia o commissariati come le comunità montane: **solo CONSULENZE di EFFETTIVA ALTA PROFESSIONALITA' potranno essere prese al vaglio da Stefano Bandecchi**, partendo dal presupposto della loro **necessità e indifferibilità.**

Infine, riteniamo importante la previsione di tecnici di zona per ogni circoscrizione incaricati del controllo dello stato manutentivo del territorio di competenza, coordinati dall'**ufficio del cantiere comunale**, che dovrà assicurare, organizzare e dirigere i cantieri e soprattutto garantirne monitoraggio e adeguata produttività.

MAI PIU' SCHIAVI DI PERUGIA

Terni è caratterizzata da una classe politica locale, debole e autoreferenziale, da anni prona davanti al potere detenuto da Perugia.

Con Stefano Bandecchi sindaco di Terni tutto questo NON SARÀ PIÙ TOLLERATO!

È ora di dire basta ai mille soprusi che Perugia ha fatto e continua a fare nei confronti di Terni e dei ternani, che assistono da anni al depauperamento del territorio ternano e ad una continua espropriazione dei diritti e degli asset principali del territorio, come è accaduto nella vicenda dell'**IDROELETTRICO**, della **Salute e Sanità** e della **SCUOLA e UNIVERSITÀ**.

IDROELETTRICO (il grande sopruso di Perugia su Terni)

La centrale idroelettrica di **Galleto** nel 2022 **ha prodotto oltre 200 milioni di utili. A Terni**, e soltanto dal 2018, è stato **trasferito appena 1 milione** di euro l'anno, che dovrebbero essere incrementati in itinere a 3 milioni di euro: **UNA MISERIA!** La nostra città è tra le dieci città con le bollette di energia elettrica più alte di Italia; **Bandecchi** abbasserà il costo dell'energia elettrica tentando di azzerarlo per le utenze domestiche e di renderlo accettabile per quelle commerciali sul modello Basilicata ove l'alta produzione di gas consente ai residenti che ne facciano richiesta di avere consumi azzerati. **L'obiettivo, alla scadenza della concessione ad Enel, è di costituire una società elettrica pubblica/privata che gestisca Galleto** con prospettive di **introiti comunali** di almeno **200 milioni di euro** durante il mandato di un Sindaco da investire in opere pubbliche.

SALUTE E SANITÀ

Salvaguardare la salute pubblica e aumentare il livello qualitativo dei servizi sanitari offerti alla comunità, a nostro avviso, passa inevitabilmente da una **ferma opposizione alla politica accentratrice della sanità umbra operata da Perugia** ma anche dalle sinergie che discendono da nuove politiche dell'ambiente, del verde, dell'urbanistica e della viabilità cittadina: tutto ciò costituisce una vera priorità per Terni!

Terni nel recente passato aveva un ospedale tra i migliori dieci d'Italia: un vero fiore all'occhiello per la città grazie ai suoi professionisti che nonostante abbiano perso negli ultimi venti anni quasi duecento posti quotidianamente fanno il massimo, con risorse striminzite, per dare il miglio servizio possibile! **Perugia lentamente ha svuotato, grazie a politici ternani incompetenti e tesi solo a tutelare le proprie posizioni personali, la sanità ternana:** è in corso un **tentativo**, malcelato dalla Governatrice **Tesei** e avallato dal Sindaco **Latini** e dai partiti del centrodestra (**Fratelli di Italia, Lega e Forza Italia**), di "espropriare" con arroganza i **reparti di chirurgia della mano, cardiocirurgia, maxillo-facciale, neuroradiologia e altri, dopo le varie spoliazioni avvenute negli anni precedenti**. Non solo: le visite specialistiche a carico delle ASL devono avvenire oramai per lo più fuori provincia con tanti anziani costretti a trasferte chilometriche e a ricorrere a visite private a pagamento viste le liste di attesa assurde: **Bandecchi restituirà la giusta dignità a Terni, potenziando il Pronto Soccorso, con un Ospedale Pubblico Nuovo, con la realizzazione di una Clinica Universitaria ad alta specializzazione, "donando alla città" il nuovo Stadio Libero Liberati** ed una riqualificazione complessiva dell'area:

tutelerà i diritti del territorio restituendo un **servizio sanitario efficiente con visite tempestive in città** come avveniva in un passato recente;

ripristino della Medicina Scolastica;

creazione di uno **sportello informativo sulle diverse allergie alimentari e sulla celiachia;**

attività istruttoria di **vigilanza ambientale** stante l'alto tasso di malattie a carico dell'apparato respiratorio;

mantenimento e consolidamento delle **strutture sanitarie periferiche;**

valutazione del problema relativo alla **mobilità delle persone fragili**, anche attraverso la predisposizione di un **servizio gratuito di trasporto dei farmaci** nelle zone rurali in base alla fascia di reddito a carico delle farmacie comunali;

istituzione e potenziamento di **centri diurni di aggregazione per persone fragili.**

Stefano Bandecchi nel settore sanità pone al centro del proprio programma l'aspetto pubblico che andrà però integrato da quello privato, proprio per garantire migliori servizi a tutti i cittadini!

SCUOLA E UNIVERSITÀ

Terni è stata svuotata da Perugia di ogni risorsa universitaria: oramai aule semi-vuote e nessun centro di Ricerca. È indispensabile creare una rete per pubblicizzare al meglio Facoltà e Corsi di Laurea già esistenti, creare le condizioni per nuove facoltà anche dai diversi Atenei di Italia, favorire il potenziamento e l'insediamento delle Università Private, in modo da garantire ai nostri giovani la possibilità di avere a Terni tutte le facoltà previste nel nostro ordinamento e professori altamente qualificati.

Le sedi universitarie dovranno **contaminare** culturalmente la città e quindi essere presenti nel centro urbano, vivacizzandolo: è del tutto sbagliato concentrare gli studenti a Pentima, come si è fatto finora, trattandosi di zona altamente inquinata e lontana dal tessuto storico cittadino.

Occorrerà potenziare ed espandere l'offerta formativa degli istituti tecnici: grazie ad Alternativa Popolare nella nostra città si riusciranno a formare **Ottici** rimediando così all'inettitudine delle classi politiche di destra e sinistra che non avevano ottenuto la nomina di un funzionario regionale a Terni per ottenere l'abilitazione dei diplomati. Analogo percorso sarà intrapreso per gli Operatori Socio Sanitari. Avvio del **piano di dimensionamento delle direzioni didattiche, riqualificazione del servizio Informa Giovani** in modo da renderlo efficiente e non solo una facciata, **potenziamento dei servizi educativi comunali**. Istituzione di **corsi Universitari e post-Universitari, collegati all'ambiente e alla sua tutela, alla economia circolare** e alle peculiarità industriali del nostro territorio, ambiti specifici che potrebbero generare un flusso in entrata di studenti, anche da fuori regione, e sbocchi di lavoro innovativi e di grande attualità per i nostri giovani.

Rilancio dell'area e degli **investimenti nella ricerca** nel polo universitario e in particolare nell'ambito delle **facoltà di Medicina e Ingegneria** e al contempo iniziative pro istituzione di un **Istituto Tecnico Agrario** e reintroduzione dell'Istituto per Geometri.

LE CITTA' NELLA CITTA' DI TERNI

LA CITTADELLA DELL'AMICIZIA

(le persone portatrici di disabilità al centro di un modello unico di partecipazione autosostenibile)

Terni ha la percentuale di disabili in rapporto alla popolazione più alta di Italia, il dramma delle famiglie coinvolte in questa problematica, che nel contempo è una fucina di amore e di emozioni indescrivibili, è al centro del progetto amministrativo di **Stefano Bandecchi** a tutela del **DURANTE** e **DOPO** di questi meravigliosi ragazzi. Una **cittadella autosostenibile**, che coniughi servizi, luoghi ricreativi per giovani e famiglie, attività sportive, parchi gioco anche per bambini portatori di disabilità, aziende agricole e nel contempo unità abitative a disposizione di queste categorie fragili. Lo strumento del project financing consentirà all'**amministrazione Bandecchi** di favorire la realizzazione di questa cittadella ove **le persone portatrici di disabilità potranno lavorare e vivere anche nel loro DOPO** e chi non ne sarà in grado riceverà l'assistenza necessaria. Sarà creata anche una sala polivalente per attività ricreative e ludiche ed uno spazio apposito come **Punto di Ascolto per donne e minori in difficoltà**.

Inoltre l'amministrazione Bandecchi sarà vicino a queste categorie fragili con un sistema di assistenza e aiuto costante anche grazie ad associazioni di volontariato in modo che le famiglie non si sentano mai sole!

IL PARADISO DEGLI ANIMALI

Un tema molto a cuore a Stefano Bandecchi è quello dei **nostri “piccoli amici”** che quotidianamente ci sono di conforto nella nostra vita e che spesso colmano quelle carenze affettive che gli “umani” non riescono ad esternare: l’amore incondizionato che gli animali ci riescono a trasmettere è dimostrato da studi scientifici nelle cosiddette Pet Therapy. Nel contempo le esigenze di una città moderna, di abitudini cambiate e di esigenze innovative al passo con i tempi impongono anche la creazione di servizi necessari e ad oggi inesistenti nella nostra città. Il partenariato pubblico privato è lo strumento che consente la coniugazione di moltissime aspettative ed esigenze che si concretano da un lato in servizi resi ai cittadini e parallelamente la creazione di spazi ad hoc per i nostri piccoli amici. L’istituzione di un **forno di cremazione pubblico/privato per i nostri cari** sarà affiancato da una parte dedicata ai **nostri amici animali** in modo da poter avere un ricordo costante di loro. Nel contempo il **Paradiso degli Animali** avrà anche un **cimitero degli animali**, delle piste di “agility dog” e luoghi dove poter essere liberi con i nostri amici, oltre ad un **centro di addestramento professionale** e un luogo dove poter svolgere mostre internazionali e **l’istituzione del CRAS** (centro recupero animali selvatici). Un **canile** e un **gattile** saranno luoghi ove poter far **volontariato** e nello stesso tempo individuare, con il progetto “**AMICO PER SEMPRE**”, un **animale sfortunato da salvare ed amare**.

TERNI li, 14 Aprile 2023

Stefano BANDECCHI